

Þ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (IdSua:1621901)
Nome del corso in inglese	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ostetricia.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione- universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPINILLO Arsenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH,

EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALCATERRA	Valeria		RU	1	
2.	GARDELLA	Barbara		PA	1	
3.	SIMILI	Antonella		ID	1	
4.	SPINILLO	Arsenio		PO	1	

Rappresentanti Studenti	TORTORA CAMILLA ROTONDO MARIA CONCETTA
Gruppo di gestione AQ	Elsa Del Bo Barbara Gardella Federica Gioda Rossella Nappi Chiara Ogliari Silvia Rizzardi Arsenio Spinillo
Tutor	Lorenza BROCCA Simona VILLANI

•

Il Corso di Studio in breve

30/05/2025

Il Corso di Laurea in Ostetricia forma professionisti sanitari abilitati all'esercizio della professione di ostetrica/o, come previsto dalla normativa vigente (D.M. 739/1994 e successive modifiche). L'ostetrica/o è responsabile dell'assistenza alla donna in tutte le fasi del ciclo vitale, con particolare attenzione alla salute sessuale e riproduttiva, alla gravidanza, al parto, al puerperio e al neonato, promuovendo un approccio globale, umanizzato e fondato sull'evidenza scientifica. Il percorso didattico mira a fornire solide basi nelle scienze biomediche, cliniche, ostetrico-ginecologiche, neonatali e psicosociali, integrate da competenze relazionali, educative, organizzative ed etico-deontologiche. Lo studente acquisisce capacità di valutazione, pianificazione e attuazione dell'assistenza ostetrica, anche in contesti complessi o multiculturali, in ambito ospedaliero e territoriale.

Il corso prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni pratiche, simulazioni, seminari interdisciplinari e attività di tirocinio clinico guidato, svolto presso strutture pubbliche convenzionate. L'attività di tirocinio rappresenta una componente centrale del percorso formativo, ed è strutturata in modo progressivo per garantire un apprendimento esperienziale e supervisionato.

Le lezioni teoriche, le attività didattiche elettive ed i seminari sono svolti da docenti universitari e docenti dipendenti del SSN che aggiornano i loro contenuti secondo la Medicina delle Evidenze al fine di raggiungere gli obiettivi formativi qualificanti. Alle ostetriche/i sono affidati corsi ufficiali afferenti al settore scientifico-disciplinare di loro pertinenza concorrendo così a completare la formazione professionalizzante.

Il tirocinio viene effettuato dagli studenti presso il punto nascita di un centro di terzo livello, un IRCCS, e il consultorio di

riferimento, strutture accreditate, affiancati da un tutor appartenente allo stesso profilo professionale in rapporto 1:1 o 2:1.

Link: https://ostetricia.cdl.unipv.it/it





QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

31/01/2024

Dopo l'attivazione del CdS in Ostetricia e la consultazione iniziale con l'Ordine della professione di Ostetrica, già Collegio delle Ostetriche, si sono tenute cinque riunioni del Responsabile del CdS con le cariche gestionali dell'Ordine (2014, 2017, 2019, 2021 e 2023) di cui le ultime quattro a cadenza biennale e l'ultima (2023) con anche la Dirigente delle Professioni Sanitarie dell'IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia e il Direttore didattico di nuova nomina. In occasione di queste consultazioni, vengono sottoposti alla visione delle parti sociali l'aggiornamento degli obiettivi di tirocinio professionalizzante e dei contenuti didattici delle

discipline afferenti ai SSD caratterizzanti che nel tempo si ampliano in funzione dell'avanzamento delle competenze dell'Ostetrica. Le rappresentanti dell'Ordine affrontano la tematica del fabbisogno occupazionale, dell'andamento dell'occupabilità e degli sbocchi professionali delle ostetriche neolaureate. Nel 2021, poi, esaminate le condizioni e il contesto nelle quali le studentesse si sono formate durante il periodo pandemico, le tre rappresentanti dell'Ordine concordano sul fatto che il CdS abbia attuato tutto quanto possibile per risolvere le difficoltà del periodo andando incontro alle esigenze delle studentesse di raggiungere gli obiettivi formativi e rispettando comunque le regole imposte dagli adempimenti posti in atto per contrastare la pandemia. Relativamente alla consultazione avvenuta nel 2023, tramite un collegamento da remoto, il Responsabile del CdS e le parti sociali rilevano la condivisione della dichiarazione del fabbisogno di 25 da parte dell'Ordine a Regione Lombardia e alla Federazione Nazionale Ordini Professione di Ostetrica (quest'ultima riferisce al Ministero della Salute), stesso numero dichiarato dall'Ateneo e stabilito dall'offerta del MUR per l'Anno accademico 2023/2024. Le rappresentanti dell'Ordine sottolineano che il timing di occupazione delle neo laureate, se alcuni anni fa era di 6 mesi e anche di un anno in tempi più bui, al momento è praticamente nullo. Le Aziende sanitarie bandiscono concorsi ai quali si presenta un numero di candidate veramente esiguo rispetto a due o tre anni fa. A questo punto, il Professore condivide i piani didattici dei tre anni di corso che non sono stati modificati negli ultimi anni ma che hanno comunque visto aggiornati i contenuti didattici (messi a disposizione, in linea con il Syllabus) per quanto riguarda soprattutto le discipline caratterizzanti. Riguardo alle tematiche affrontate nelle attività seminariali (pacchetto unico corrispondente a 6 CFU sui 3 anni) non sono state modificate e ne è stata introdotta una nuova sulla Bioetica clinica in Ostetricia, trattata da un'Ostetrica laureatasi nella nostra Università ed ora Professore Associato in Bioetica presso l'Università Pontificia. Le parti sociali passano in rassegna i piani didattici di ciascun anno di corso e rilevano un aspetto che, a loro parere, è fondamentale nella formazione dell'ostetrica cioè il rispetto delle propedeuticità relative ai contenuti in quanto al I anno sono programmati, oltre alle discipline di base, anche due corsi integrati con discipline caratterizzanti i cui contenuti didattici possono essere considerati fondamenti dell'apprendimento dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale; al II anno sono attivati corsi che trattano la fisiologia relativa ai tre ambiti che getta le basi per l'apprendimento della patologia che viene insegnata al III anno.

A questo punto, le tre rappresentanti dell'OPO ritengono esaustivo l'incontro e concordano sul fatto che il CdS mantiene sempre uno standard ottimale, non hanno osservazioni ulteriori da porre e danno la loro totale adesione alla struttura del percorso formativo proposto.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: verbale consultazione parti sociali

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2025

Il Collegio delle Ostetriche della provincia di Pavia fu consultato in qualità di parte sociale all'avvio dell'attuale Ordinamento didattico e, ad ogni commissione di laurea (esame finale con valore abilitante e discussione della tesi), due componenti del Consiglio Direttivo partecipano in qualità di rappresentanti dell'Ordine professionale.

13 maggio 2017: il Responsabile del CdS in Ostetricia incontra 3 rappresentanti dell'Ordine della Professione di Ostetrica della provincia di Pavia. Prossima riunione prevista per il mese di luglio del 2019.

11 luglio 2019: il Responsabile del CdS in Ostetricia incontra 3 rappresentanti dell'Ordine della Professione di Ostetrica della provincia di Pavia. Prossima riunione prevista per il mese di luglio del 2021.

22 luglio 2021: il Responsabile del CdS in Ostetricia incontra 3 rappresentanti dell'Ordine della Professione di Ostetrica della provincia di Pavia per la consultazione periodica.

6 novembre 2023: il Responsabile del Cds in Ostetricia incontra le parti sociali rappresentate da tre membri del Consiglio direttivo dell'Ordine della Professione di Ostetrica, il Direttore delle Professioni Sanitarie del IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, dai Direttori delle attività didattiche del Cds (uscente e di nuova nomina). Vedi Quadro A 1a.

27 febbraio 2025: il Responsabile del Cds in Ostetricia con il Direttore delle attività didattiche incontrano le parti sociali rappresentate da il Presidente della Classe L/SNT1, il Vicepresidente dell'Ordine della Professione di Ostetrica di Pavia, il Presidente FNOPO, il Vicepresidente CNCLO,il Direttore delle Professioni Sanitarie del IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, i coordinatori ostetrici dell'U.O. Sala Parto, ostetricia e Ambulatori del IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, il coordinatore ostetrico consultori familiari di ASST Pavia, le studentesse apparteneti al gruppo AQ del Cds.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: PARTI SOCIALI OSTETRICIA 2025



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ostetrica/o

funzione in un contesto di lavoro:

L'ostetrica/o è la professionista sanitaria responsabile dell'assistenza in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale. Il titolo conseguito al termine del percorso di studi con il superamento della prova finale è abilitante all'esercizio della professione di ostetrica/o e consente di svolgere l'attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private nel territorio e a domicilio, in regime di dipendenza o libero professionale.

- Counselling in periodo preconcezionale
- Assistenza in ambulatorio alla gravida a basso rischio
- Assistenza in ambulatorio alla gravida ad alto rischio
- Accompagnamento alla nascita per preparazione al parto
- Assistenza in ambulatorio alla gravidanza presso il termine

- Esecuzione di ecografia office
- Assistenza al travaglio di parto a basso rischio
- Assistenza al parto a basso rischio
- Assistenza al travaglio di parto medico
- Assistenza alla donna in partoanalgesia
- Assistenza al parto medico
- Prime cure al neonato fisiologico
- Assistenza al neonato fisiologico durante la degenza
- Assistenza alla puerpera durante la degenza
- Assistenza alla puerpera a domicilio dopo la dimissione
- Counselling in allattamento
- Corsi di massaggio neonatale alle puerpere
- Accoglienza e assistenza alle donne afferenti in pronto soccorso ostetrico-ginecologico
- Assistenza alla gravida patologica in degenza
- Strumentazione taglio cesareo e altri interventi ostetrici
- Strumentazione interventi ginecologici
- Aiuto anestesia in sala operatoria ostetrica e ginecologica
- Assistenza alla gravida/puerpera in urgenza/emergenza
- Assistenza alla paziente ginecologica e oncologica in degenza
- Assistenza alla donna/coppia che affronta un percorso di Procreazione Medicalmente Assistita
- Assistenza in ambulatorio di ecografia e diagnosi prenatale
- Esecuzione HPV test e pap test
- Esecuzione di vaccinazioni anti HPV
- Esecuzione di vaccinazioni in gravidanza
- Assistenza in ambulatorio di colposcopia
- Esecuzione di tamponi
- Esecuzione tamponi per la ricerca dello Streptococco in gravidanza
- Educazione e Rieducazione pavimento pelvico
- Corsi donne in menopausa
- Sportelli per violenza sulle donne
- Educazione sessuale e all'affettività nelle scuole
- Ambulatorio adolescenti
- Counselling contraccezione
- Accoglienza in consultorio alle donne per IVG

competenze associate alla funzione:

Le principali funzioni che l'ostetrica/o può svolgere riguardano:

- l'assistenza e il counselling alla donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio svolgendo la sua attività in autonomia per quanto riguarda il basso rischio ostetrico;
- l'assistenza, nel rispetto dell'etica professionale, come membro dell'equipe sanitaria, alla gravidanza patologica, al travaglio e parto distocico, al travaglio e parto con controllo farmacologico del dolore. L'ostetrica /o è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico ed è in grado di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza;
- · l'assistenza, per quanto di sua competenza, agli interventi chirurgici in ambito ostetrico-ginecologico;
- l'assistenza al neonato e alla puerpera nutrice;
- l'organizzazione e la gestione dei corsi di accompagnamento alla nascita per la preparazione al parto, dei corsi di massaggio neonatale per le puerpere e di tutti i programmi di assistenza materna e neonatale;
- l'assistenza alla paziente ginecologica ed oncologica;
- l'organizzazione e la partecipazione, per quanto di sua competenza, ad interventi volti alla prevenzione e accertamento dei tumori della sfera genitale femminile e delle malattie sessualmente trasmissibili;
- l'organizzazione e la partecipazione, per quanto di sua competenza, ad interventi di educazione sanitaria e sessuale, rivolti soprattutto al counselling contraccettivo nelle adolescenti;
- l'organizzazione e la partecipazione, per quanto di sua competenza, ad interventi volti alla tutela delle donne vittime di violenza ;

- · l'assistenza alla donna/coppia che affronta un percorso di Procreazione Medicalmente Assistita;
- la formazione del personale di supporto e ,in ambito universitario, degli studenti afferenti al corso di laurea abilitante alla professione.

Per lo svolgimento delle funzioni descritte all'ostetrica/o sono richieste le seguenti competenze e abilità sia di tipo disciplinare sia di tipo trasversale:

- la conoscenza approfondita dei principali meccanismi di funzionamento dell'apparato riproduttivo e dello sviluppo embrionale, delle modificazioni indotte dalla gravidanza, della patologia ostetrica, di tutti gli aspetti legati alla fisiologia del travaglio e del parto, dei principali meccanismi di adattamento alla vita extra-uterina del neonato determina l'acquisizione di competenze legate alla diagnosi, prognosi, assistenza diretta ai processi spontanei, con l'esecuzione di procedure consolidate dell'arte ostetrica e attualizzate dalle evidenze scientifiche;
- · capacità di individuare gli aspetti psico-emozionali correlati ai cambiamenti del ciclo-biologico della donna;
- capacità di analizzare i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale;
- capacità di individuare possibili soluzioni per un problema di propria competenza e di articolare la sequenza di operazioni necessarie al conseguimento di una soluzione;
- capacità di organizzarsi in maniera efficace, stabilendo priorità con una gestione efficiente del tempo;
- capacità di analizzare e comprendere il contesto nel quale si realizzano le proprie prestazioni, identificandone gli aspetti di pertinenza;
- capacità di gestire gli aspetti relazionali connessi alle proprie attività e di identificare modalità di comunicazione adeguate in rapporto ai diversi interlocutori implicati nel processo di cura. La conoscenza dei processi di counselling e l'abilità nell'uso dello strumento da parte dell'ostetrica/o permette la costruzione di una relazione di fiducia con la paziente:
- capacità didattiche legate non solo all'informazione ed educazione sanitaria alle donne per le aree di competenza, ma anche all'attività di tutoraggio per le studentesse;
- •esercizio di responsabilità che l'ostetrica esercita nei confronti dei collaboratori subordinati.

sbocchi occupazionali:

Ambito ospedaliero: setting in Area Ostetrica

- -Sala parto
- Sala operatoria come strumentista e aiuto-anestesista
- Triage ostetrico
- Unità Operativa di Ostetricia
- Unità Operativa di Patologia della gravidanza
- Ambulatorio gravidanza a termine, gravidanza a basso rischio in autonomia, gravidanza ad alto rischio con il ginecologo, diagnosi prenatale, vaccinale donne in gravidanza, Corsi di accompagnamento alla nascita, Corsi di massaggio neonatale, Amb. Allattamento
- PMA

Ambito ospedaliero: setting in Area Ginecologica

- Unità Operativa di Ginecologia
- Sala operatoria ginecologica come strumentista e aiuto-anestesista
- Ambulatorio screening HPV e colposcopia, vaccinale HPV, prevenzione e rieducazione pavimento pelvico, pazienti oncologiche

Ambito ospedaliero: setting in Area Neonatale

- Unità Operativa di Neonatologia
- Sorveglianza rooming-in
- Ambulatorio allattamento

Ambito territoriale: setting consultoriale

- Ambulatorio gravidanza a basso rischio, screening HPV, adolescenti, menopausa, allattamento, accoglienza e counselling IVG
- Corsi di accomaccompagnamento alla nascita, Corsi di massaggio neonatale
- Educazione sessuale e all'affettività nelle scuole
- Home visiting alle puerpere

Casa di comunità
 Ambito universitario.



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/01/2024

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo. Saranno previste verifiche della preparazione di base e/o programmi di recupero di eventuali debiti formativi.



Modalità di ammissione

30/05/2025

Per essere ammesso al corso di studio, lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di un altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. L'accesso al Corso di Studio è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264 del 2 agosto 1999. Il numero di posti viene fissato annualmente con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca. L'ammissione al Corso di Studio avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento sono definite annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca e pubblicate in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Lo studente che al test di ammissione non abbia raggiunto almeno il 20% del punteggio complessivo sarà tenuto a colmare il debito formativo prima di sostenere gli esami di profitto. A tale proposito gli studenti dovranno seguire dei corsi in itinere di tutorato; nello specifico verranno programmati dei tutorati ad hoc documentati nel Calendario Didattico. I docenti dei corsi base (Biologia, Fisica, Chimica e Statistica) dedicano una parte del programma del Corso a contenuti

ritenuti propedeutici.

Link: http://ostetricia.cdl.unipv.it/it



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

25/01/2024

I laureati in Ostetricia sono i professionisti sanitari che svolgono attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute della donna espletando le loro funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale nonchè dello specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale. Lo studente in ostetricia deve acquisire conoscenze e competenze riguardo agli eventi sessual/riproduttivi legati al ciclo biologico della donna, dall'adolescenza al climaterio. Applicando le conoscenze di psicologia e pedagogia acquisite deve essere in grado di gestire la relazione con la donna in gravidanza, travaglio/parto, puerperio e con la donna sottoposta ad intervento chirurgico per patologia benigna e maligna dell'apparato genitale. Alla fine del percorso deve saper operare in team multidisciplinari con etica e responsabilità. Infatti, lo studente al I anno affronta le discipline di base con l'obiettivo generale di acquisire un'adeguata preparazione, tale da consentirgli sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, individuali e di genere, che risiedono alla base dei processi fisiologici e di transito alla patologia - ai quali è rivolto il suo intervento preventivo, di diagnosi/sostegno/mantenimento della fisiologia e complementare - e sia la massima integrazione, culturale ed assistenziale, con altre discipline. Per le attività di base si annoverano le Scienze propedeutiche, le Scienze Biomediche.

Al II anno di Corso l'obiettivo generale è quello di acquisire conoscenze sui fenomeni fisiologici delle aree ostetrica, ginecologica e neonatale attingendo per le attività caratterizzanti agli ambiti disciplinari delle Scienze ostetriche (Med/47), delle Scienze medico chirurgiche, della Prevenzione, delle Scienze Interdisciplinari e cliniche.

Al III anno di Corso l'obiettivo generale è quello di far apprendere allo studente i fenomeni patologici e i relativi processi di cura in ostetricia, ginecologia e neonatologia attingendo per le attività caratterizzanti agli ambiti disciplinari delle Scienze medico chirurgiche, delle Scienze Ostetriche (Med/47), delle Scienze Interdisciplinari e cliniche, della Prevenzione, del Management sanitario, Scienze umane e psicopedagogiche.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, questi sono delineati dai contenuti del DM 740/1994 e dal D. Lgs. 206/2007, art. 48 e sue modifiche con D. Lgs. 28 gennaio 2015. Si indicano di seguito le specifiche discipline con i contenuti didattici corrispondenti:

Al termine del percorso formativo, gli studenti devono essere in grado di assistere e consigliare la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, condurre e portare a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestare assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, di diagnosi/sostegno/mantenimento dello stato fisiologico, di cura emergenziale, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale ed educativa. I laureati in Ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale. I laureati gestiscono, inoltre, nel rispetto dell'etica professionale e come membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.

La conoscenza degli aspetti teorici e metodologici sarà poi sviluppata ed approfondita attraverso l'attività di laboratorio e l'attività di tirocinio professionalizzante durante il quale lo studente raggiungerà la piena autonomia professionale. Deve inoltre saper utilizzare almeno la lingua inglese oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali nonché elementi di informatica.



Conoscenza e

capacità di comprensione

I laureati in Ostetricia, a conclusione del percorso formativo, dovranno essere in grado di conoscere e comprendere:

- 1. I processi fisiopatologici connessi alle fasi biologiche del ciclo sessual-riproduttivo della donna
- 2. Il metodo e gli strumenti che guidano il saper fare ostetrico, in risposta ai bisogni di salute della donna, supportato dalle evidenze scientifiche e dai valori etici/deontologici,
- 3. I determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione in ambito ostetrico-ginecologico-neonatale 4. Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
- a. Lezioni frontali e interattive
- b. Lettura guidata
- c. Filmati, schemi e materiali grafici
- d. Analisi di casi

Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: Esami scritti e orali, analisi di casi clinici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ostetricia, a conclusione del processo formativo, dovranno essere in grado di:

- 1. Integrare conoscenze, abilità e attitudine per erogare assistenza ostetricaginecologica appropriata, efficace e basata sulle evidenze;
- 2. Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla disciplina ostetrica, dalle scienze biologiche, comportamentali, socio-culturali e da altre discipline per individuare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e per formulare obiettivi secondo il principio della priorità (M-PSI/o1 e M-PSI/08, Med/47 Modello della Midwifery care e Fondamenti educativo relazionali dell'assistenza ostetrica, Assistenza alla gravidanza fisiologica, SPS/07 Sociologia,
- 3. Fornire e valutare l'assistenza ostetrica conforme agli standard di qualità considerando le implicazioni legali e le responsabilità etico-deontologiche
- 4. Interpretare e applicare i risultati della ricerca ostetrica alla pratica e collegarli allo sviluppo teorico della disciplina ostetrica
- 5. Garantire la continuità assistenziale e promuovere un setting adeguato per la donna assistita in un contesto del " prendersi cura" globale e personalizzato Metodologie, strumenti didattici per sviluppare risultati attesi:
- Lezioni frontali e interattive,
- Laboratori/esercitazioni e simulazioni,
- Filmati, schemi e materiali, grafici,
- Analisi e discussione di casi,
- Tirocinio con esperienza supervisionato da tutor in diversi contesti,
- PBL: Problem Based Learning,

- sessioni di briefing e de briefing per riflettere e rielaborare esperienza di tirocinio professionalizzante.

Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento di risultati attesi:

- esami scritti e orali, analisi di casi clinici, elaborazione di piani di assistenza, redazione di documentazione infermieristica ad uso didattico, utilizzazione linee guida, protocolli, procedure
- Apprendimento basato sui problemi (PBL)
- Valutazioni di tirocini



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di base caratterizzante

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ostetricia, a conclusione del percorso formativo, dovranno essere in grado di conoscere e comprendere:

- 1. I processi fisiopatologici connessi alle fasi biologiche del ciclo sessual-riproduttivo della donna
- 2. Il metodo e gli strumenti che guidano il saper fare ostetrico, in risposta ai bisogni di salute della donna, supportato dalle evidenze scientifiche e dai valori etici/deontologici
- 3. I determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione in ambito ostetrico-ginecologico-neonatale Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
- a. Lezioni frontali e interattive
- b. Lettura guidata
- c. Filmati, schemi e materiali grafici
- d. Analisi di casi

Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

Esami scritti e orali, analisi di casi clinici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ostetricia, a conclusione del processo formativo, dovranno essere in grado di:

- 1. Integrare conoscenze, abilità e attitudine per erogare assistenza ostetrica-ginecologica appropriata, efficace e basata sulle evidenze;
- 2. Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla disciplina ostetrica, dalle scienze biologiche, comportamentali, socio-culturali e da altre discipline per individuare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e per formulare obiettivi secondo il principio della priorità
- 3. Fornire e valutare l'assistenza ostetrica conforme agli standard di qualità considerando le implicazioni legali e le responsabilità etico-deontologiche
- 4. Interpretare e applicare i risultati della ricerca ostetrica alla pratica e collegarli allo sviluppo teorico della disciplina ostetrica
- 5. Garantire la continuità assistenziale e promuovere un setting adeguato per la donna assistita in un contesto del "prendersi cura" globale e personalizzato

Metodologie, strumenti didattici per sviluppare risultati attesi:

- Lezioni frontali e interattive
- Laboratori/esercitazioni e simulazioni
- Filmati, schemi e materiali, grafici
- Analisi e discussione di casi

- Tirocinio con esperienza supervisionato da tutor in diversi contesti
- PBL: Problem Based Learning
- sessioni di briefing e de briefing per riflettere e rielaborare esperienza di tirocinio professionalizzante Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento di risultati attesi:
- esami scritti e orali, analisi di casi clinici, elaborazione di piani di assistenza, redazione di documentazione infermieristica ad uso didattico, utilizzazione linee guida, protocolli, procedure
- Apprendimento basato sui problemi (PBL)
- Valutazioni di tirocini

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

ANATOMIA E ISTOLOGIA url

ANATOMIA PATOLOGICA url

ANESTESIOLOGIA url

ASSISTENZA AL PARTO url

BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA url

DIETETICA IN GRAVIDANZA url

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA url

FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA url

FISIOLOGIA UMANA url

GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ENDOCRINOLOGIA uri

INGLESE I ANNO url

MANAGEMENT SANITARIO url

MEDICINA LEGALE url

MEDICINA PREVENTIVA url

METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA uri

ONCOLOGIA GINECOLOGICA url

OSTETRICIA GENERALE url

PATOLOGIA GENERALE E MICROBIOLOGIA url

PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA url

PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA url

SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE url

SCIENZE UMANE url

Area professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Dei processi fisiopatologici connessi alle fasi biologiche del ciclo sessuale riproduttivo della donna; del metodo e degli strumenti che guidano il saper fare ostetrico, in risposta ai bisogni di salute della donna, supportato dalle evidenze scientifiche e dai valori etici e deontologici; dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione in ambito ostetrico-ginecologico-neonatale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ostetricia dovranno essere in grado di: integrare conoscenze, abilità e attitudine per erogare assistenza ostetrica, ginecologica, neonatale appropriata, efficace e basata sulle evidenze, di utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla disciplina ostetrica, dalle scienze biologiche, comportamentali, socio-culturali e da altre discipline per individuare i bisogni di assistenza osterico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e per formulare obiettivi secondo il principio della priorità; di fornire e valutare l'assistenza ostetrica conforme agli standard di qualità considerando le implicazioni legali e le responsabilità etiche e deontologiche; di interpretare e applicare i risultati della ricerca ostetrica alla pratica e collegarli allo sviluppo teorico della disciplina ostetrica; di garantire la

continuità assistenziale e promuovere un setting adeguato per la donna assistita in un contesto del "prendersi cura" globale e personalizzato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO url

TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO url

TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO url



Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

I laureati in Ostetricia, a conclusione del percorso formativo, dovranno essere in grado di dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità: 1.attuare l'Assistenza Ostetrica impiegando una riflessione di tipo esperienziale finalizzata a promuovere abilità di pensiero critico;

- 2.ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica;
- 3. analizzare criticamente la letteratura e le evidenze scientifiche declinandola sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente e del giudizio clinico;
- 4. secondo i diversi livelli di complessità assistenziale definire il campo di responsabilità e di autonomia facendo riferimento alle norme giuridiche e deontologiche che disciplinano l'esercizio della professione;

Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali e interattive,
- lettura guidata,
- filmati, schemi e materiali, grafici,
- analisi e discussione dei casi,
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti,
- sessioni di briefing e debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di tirocinio professionalizzante.

Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati:

- esami scritti, orali, griglia per analisi di casi,
- scheda di valutazione strutturata per il tirocinio professionalizzante,
- documentazione redatta a scopo didattico.

Abilità comunicative

I laureati in Ostetricia, a conclusione del percorso formativo, dovranno essere in grado di sviluppare i seguenti livelli di comunicazione:

- 1. Utilizzare abilità di comunicazione appropriate con la donna/coppia e con la famiglia all'interno del processo assistenziale
- 2. Applicare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi/educativi rivolti alle donne, alle famiglie e alla collettività al fine di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura potenziando le abilità di coping autostima e potenziando le risorse disponibili

Autonomia di giudizio

3. Promuovere una comunicazione efficace all'interno dell'equipe multidisciplinare nel rispetto delle altre professionalità e della peculiarità dei ruoli professionali

Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi

- Lezioni interattive, filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze,
- Analisi critica di casi e situazioni relazionali,
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti,
- 4. Briefing e de briefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'assistito e l'èquipe Strumenti e metodologie di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati:
- osservazione di filmati o scritti di dialoghi con griglie strutturate
- scheda di valutazione struttura

I laureati in Ostetricia, a conclusione del percorso formativo, dovranno essere in grado di sviluppare le seguenti abilità di autoapprendimento:

- 1. sviluppare abilità di studio indipendente ricercando opportunità di autoapprendimento;
- 2. sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei:
- 3. dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e di individuare i bisogni formativi di sviluppo e crescita professionale;
- 4. dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze all'interno dell'equipe di lavoro;
- 5. dimostrare capacità di autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di prove di efficacia;

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- 1. apprendimento basato sui problemi (PBL)
- 2. utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- 3. laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- 4. lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese Strumenti e metodologie di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati:
- esposizione di report su mandati di ricerca specifica;
- · supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing e de briefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.



Capacità di

apprendimento

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

25/01/2024

tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e/o caratterizzanti relativi agli aspetti della Pediatria generale e specialistica. I contenuti dell' insegnamento compreso nelle attività affini e integrative spaziano dalla ripresa di concetti svolti nella disciplina di Neonatologia 1 alla Neonatologia 2 e dalla Patologia neonatale alla Pediatria del Nurturing care del I anno di vita per un approfondimento di impronta integrativa all'attività dell'Ostetrica anche sul territorio, con sbocchi occupazionali che consentano alle ostetriche di esercitare a fianco dei pediatri di base.



Caratteristiche della prova finale

25/01/2024

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU previsti dal Piano di Studio, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Ostetrica/o (art. 7 D.I. 19 febbraio 2010), si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teoricopratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale; viene scelto, a cura del direttore delle attività didattiche, un numero superiore al numero di candidate di casi clinici autentici, non simulati, per una discussione condotta attraverso la consultazione della documentazione della cartella clinica che ciascuna candidata ha l'opportunità di sorteggiare.
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.
- Si è ammessi alla discussione dell'elaborato di tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica abilitante.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

tesi sperimentale vs. tesi compilativa

livello di approfondimento del lavoro svolto

contributo critico del laureando

accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica (fino ad un massimo di 5 punti) e dalla discussione dell'elaborato di tesi (fino ad un massimo di 6 punti).

La commissione di Laurea potrà eventualmente attribuire punti aggiuntivi anche in base a:

- presenza di lodi ottenute negli esami sostenuti;
- partecipazione ai programmi Erasmus o scuole estive;
- laurea entro i termini della durata normale del corso.

(Regolamento didattico del CdS in ostetricia)



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2024

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore.

La prova finale, che ha valore d'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Ostetrica, prevede ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la presentazione di un elaborato scritto.

La prova finale, ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009, è organizzata con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in 2 sessioni definite a livello nazionale, la prima nel periodo ottobrenovembre, la seconda nel periodo marzo-aprile.

La prova finale è costituita:

- -da una prova pratica abilitante nel corso della quale lo studente deve dimostrare di: aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- -dalla redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova pratica abilitante si svolge in questi termini: vengono scelti, a cura del direttore delle attività didattiche, un numero superiore al numero di candidate di casi clinici autentici. La candidata/o può sorteggiare il caso clinico e partendo dalla consultazione della documentazione della cartella clinica iniziare una discussione con la commissione. Ogni caso clinico presenta attività assistenziali che il candidato deve dimostrare di conoscere e saper svolgere. La valutazione della prova pratica viene espressa in trentesimi.

Si è ammessi alla discussione dell'elaborato di tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica abilitante. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- -tesi sperimentale vs. tesi compilativa
- -livello di approfondimento del lavoro svolto
- -contributo critico del laureando
- -accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è formato dalla media rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica (fino ad un massimo di 5 punti) e dalla discussione dell'elaborato di tesi (fino ad un massimo di 6 punti). I criteri per il calcolo della media finale dei voti sono consultabili sul sito di Facoltà.

La commissione di Laurea potrà eventualmente attribuire punti aggiuntivi anche in base a:

- -presenza di lodi ottenute negli esami sostenuti,
- -laurea entro i termini della durata normale del corso.

I criteri per il calcolo della media finale dei voti sono consultabili al seguente link allegato.

Link: https://ostetricia.cdl.unipv.it/it/laurearsi/come-laurearsi





QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO 2025-2026



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ostetricia.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://studentionline.unipv.it/ListaAppelliOfferta.do



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://medicina.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/esami-di-laurea



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/17 BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA E ISTOLOGIA <u>link</u>			5		
2.	MED/47	Anno	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 1	CUCCHI		1	15	

		di corso 1	(modulo di OSTETRICIA GENERALE) <u>link</u>	SIMONA		
3.	MED/47	Anno di corso 1	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 2 (modulo di OSTETRICIA GENERALE) link	POTENZA SABINA ASSUNTA	1	15
4.	MED/47	Anno di corso 1	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 3 (modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA) link	GIRELLO DEBORA CV	2	30
5.	BIO/10 BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA <u>link</u>		5	
6.	MED/01 INF/01 FIS/07	Anno di corso 1	FISICA, STATISTICA E INFORMATICA link		6	
7.	MED/47	Anno di corso 1	FONDAMENTI EDUCATIVO RELAZIONALI APPLICATI ALL'ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA) link		2	30
8.	MED/40	Anno di corso 1	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 1 (modulo di OSTETRICIA GENERALE) link	BENEVENTI FAUSTA <u>CV</u>	2	30
9.	MED/47	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI <u>link</u>		3	
10.	MED/47 M- PSI/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA <u>link</u>		8	
11.	MED/47	Anno di corso 1	MODELLO DELLA MIDWIFERY CARE (modulo di OSTETRICIA GENERALE) link	MERLI LARA	2	30
12.	MED/47	Anno di corso	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 1 (modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA) link	APICE JESSICA	2	30
13.	MED/47 MED/40	Anno di	OSTETRICIA GENERALE <u>link</u>		6	

		corso				
14.	MED/04 MED/07	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E MICROBIOLOGIA <u>link</u>		5	
15.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA) <u>link</u>	MIAZZA DANIELA CV	2	30
16.	MED/47	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO link		8	
17.	MED/47	Anno di corso 2	ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA (modulo di ASSISTENZA AL PARTO) link		1	
18.	MED/47	Anno di corso 2	ALIMENTAZIONE E PATOLOGIE DELLA GRAVIDANZA <u>link</u>		1	
19.	MED/41	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA <u>link</u>		1	
20.	MED/47	Anno di corso 2	ASSISTENZA AL NEONATO FISIOLOGICO (modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA) link		2	
21.	MED/47 MED/40	Anno di corso 2	ASSISTENZA AL PARTO <u>link</u>		6	
22.	MED/47	Anno di corso 2	ASSISTENZA AL PARTO FISIOLOGICO (modulo di ASSISTENZA AL PARTO) <u>link</u>		2	
23.	MED/47	Anno di corso 2	ASSISTENZA ALLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA (modulo di FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA) <u>link</u>		2	
24.	MED/47	Anno di corso 2	ASSISTENZA OSTETRICA ALLA DIAGNOSI PRENATALE (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE) link		1	

25.	MED/47	Anno di corso 2	ASSISTENZA OSTETRICA AVANZATA (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE) <u>link</u>	1	
26.	MED/47	Anno di corso 2	ASSISTENZA OSTETRICA IN SALA OPERATORIA OSTETRICO- GINECOLOGICA (modulo di ASSISTENZA AL PARTO) link	1	
27.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE <u>link</u>	1	
28.	MED/36	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE) <u>link</u>	1	
29.	MED/49	Anno di corso 2	DIETETICA IN GRAVIDANZA <u>link</u>	1	
30.	MED/40	Anno di corso 2	ECODIAGNOSTICA <u>link</u>	1	
31.	MED/42	Anno di corso 2	EPIDEMIOLOGIA E IGIENE GENERALE (modulo di MEDICINA PREVENTIVA) link	2	
32.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE) <u>link</u>	2	
33.	MED/38 MED/47 MED/40	Anno di corso 2	FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA <u>link</u>	8	
34.	MED/40	Anno di corso 2	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 2 (modulo di FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA) <u>link</u>	2	
35.	MED/40	Anno di corso 2	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 3 (modulo di MEDICINA PREVENTIVA) link	2	
36.	MED/40	Anno di	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 4 (modulo di ASSISTENZA AL PARTO) link	2	

		corso 2		
37.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE APPLICATA (modulo di MEDICINA PREVENTIVA) <u>link</u>	1
38.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE) <u>link</u>	2
39.	MED/43	Anno di corso 2	MEDICINA LEGALE <u>link</u>	1
40.	MED/40 MED/42	Anno di corso 2	MEDICINA PREVENTIVA <u>link</u>	5
41.	MED/38	Anno di corso 2	NEONATOLOGIA 1 (modulo di FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA) <u>link</u>	2
42.	MED/38	Anno di corso 2	NEONATOLOGIA 2 (modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA) <u>link</u>	1
43.	MED/47	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 2 (modulo di FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA) link	2
44.	MED/38	Anno di corso 2	PATOLOGIA NEONATALE (modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA) <u>link</u>	1
45.	MED/38 MED/47	Anno di corso 2	PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA <u>link</u>	6
46.	MED/47	Anno di corso 2	PUERPERIO E ALLATTAMENTO (modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA) <u>link</u>	2
47.	MED/47 BIO/14 MED/09 MED/36	Anno di corso 2	SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE <u>link</u>	7

48.	MED/47	Anno di corso 2	TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO link	23
49.	MED/47	Anno di corso 2	TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO A <i>(modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO)</i> <u>link</u>	9
50.	MED/47	Anno di corso 2	TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO B (modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO) <u>link</u>	14
51.	MED/08	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA <u>link</u>	1
52.	MED/47	Anno di corso 3	ASSISTENZA AL PARTO IN POSIZIONI LIBERE (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) <u>link</u>	1
53.	MED/47	Anno di corso 3	ASSISTENZA ALLA PATOLOGIA OSTETRICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) <u>link</u>	2
54.	MED/47	Anno di corso 3	ASSISTENZA ALLA PAZIENTE ONCOLOGICA GINECOLOGICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) <u>link</u>	1
55.	MED/02	Anno di corso 3	BIOETICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) <u>link</u>	2
56.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) <u>link</u>	2
57.	MED/47	Anno di corso 3	EDUCAZIONE, RIEDUCAZIONE E RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO <u>link</u>	1
58.	MED/13	Anno di corso 3	ENDOCRINOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ENDOCRINOLOGIA) <u>link</u>	2
59.	MED/02	Anno di	ETICA <u>link</u>	1

		corso		
60.	MED/40	Anno di corso 3	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 5 (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) <u>link</u>	2
61.	MED/40	Anno di corso 3	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 6 (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ENDOCRINOLOGIA) <u>link</u>	2
62.	MED/40 MED/13	Anno di corso 3	GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ENDOCRINOLOGIA <u>link</u>	6
63.	MED/45	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA EMATOLOGICA (modulo di SCIENZE UMANE) <u>link</u>	1
64.	MED/45	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE) <u>link</u>	1
65.	MED/47	Anno di corso 3	L'OSTETRICA LIBERA PROFESSIONISTA <u>link</u>	1
66.	MED/47 IUS/07	Anno di corso 3	MANAGEMENT SANITARIO <u>link</u>	4
67.	MED/06	Anno di corso 3	ONCOLOGIA GINECOLOGICA <u>link</u>	1
68.	MED/47	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 3 (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) link	2
69.	MED/40	Anno di corso 3	PATOLOGIA GINECOLOGICA BENIGNA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ENDOCRINOLOGIA) <u>link</u>	2
70.	MED/02 MED/47 MED/38 MED/40	Anno di corso 3	PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA link	10

71.	MED/38	Anno di corso 3	PEDIATRIA GENERALE (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) link	1
72.	MED/38	Anno di corso 3	PEDIATRIA SPECIALISTICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) link	1
73.	M- PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE UMANE) <u>link</u>	2
74.	M- PSI/08 MED/45 SPS/07	Anno di corso 3	SCIENZE UMANE <u>link</u>	6
75.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA (modulo di SCIENZE UMANE) <u>link</u>	2
76.	MED/47	Anno di corso 3	TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO link	29
77.	MED/47	Anno di corso 3	TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO A (modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO) link	10
78.	MED/47	Anno di corso 3	TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO B (modulo di TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO) <u>link</u>	19



Aule

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: AULE

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: LABORATORI



Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo Link inserito: http://siba.unipv.it/SaleStudio/

Pdf inserito: visualizza



Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo Link inserito: http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

27/05/2025

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica. Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi

incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web Orienta è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque o sei pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di maggio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche.

Descrizione link: Orienta UniPv

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

29/05/2025

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.

Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.

Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Facoltà.

Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaborator di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficoltose. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career). Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito della Facoltà di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2025/2026, sono consultabili alla pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026



Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/05/2025

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica e sono previste in tutti gli anni del corso di studi.

I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno un'esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con le pazienti, un lavoro che si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Link inserito: http://



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/05/2025 Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnicoprofessionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro. Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di incontro domanda/offerta come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.

Link inserito: http://



Eventuali altre iniziative



Opinioni studenti

21/05/2025

Link inserito: https://sisvaldidat.it



Opinioni dei laureati

21/05/2025

Link inserito: http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-clinico-chirurgiche-diagnostiche-e-pediatriche/





QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/05/2025

Link inserito: http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/



QUADRO C2

Efficacia Esterna

21/05/2025

Link inserito: http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare

21/05/2025 La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I risultati sono al momento destinati al GdL Tirocini per un primo feedback e richieste di approfondimento. Si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.





QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/03/2016

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2024

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del Cds, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, con cadenza semestrale; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione.

Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti(CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati con cadenza annuale, nonchè l'attrattività complessiva del Cds. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-Cds.

Al referente del Cds spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del Cds a livello periferico.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2024

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive.
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata. Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere

riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

Inoltre, il Direttore delle Attività Didattiche organizza riunioni con gli studenti del Corso di Laurea a cadenza semestrale al fine di acquisire informazioni sul gradimento e sula qualità del tirocinio professionalizzante, ivi compreso il momento di autovalutazione relativa alla progressione del livello di apprendimento e di autonomia. Per quanto riguarda l'attività didattica frontale, allo stesso modo il Direttore delle Attività Didattiche intervista gli studenti sulla pertinenza e sulla interazione dei contenuti didattici delle discipline insegnate con gli obiettivi di tirocinio professionalizzante.



Riesame annuale

30/05/2024

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i Cds devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai Cds allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, vengono riconosciuti quelli più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.

Il Cds può confrontarsi con i corsi della stessa Classe di Laurea e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento delle medie nazionali o macro-regionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del Cds. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.

QUADRO D5

Progettazione del CdS



Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



•

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA			
Nome del corso in italiano	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)			
Nome del corso in inglese	Midwifery			
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica			
Lingua in cui si tiene il corso	italiano			
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ostetricia.cdl.unipv.it/it			
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione- universitaria Pdf inserito: visualizza			
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale			



Corsi interateneo





Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPINILLO Arsenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CLCVLR70M55A859F	CALCATERRA	Valeria	MED/38	06/G1	RU	1	
2.	GRDBBR76L47L750J	GARDELLA	Barbara	MED/40	06/H1	PA	1	
3.	SMLNNL72H53L049B	SIMILI	Antonella	MED/47	06/N1	ID	1	
4.	SPNRSN57C11I307R	SPINILLO	Arsenio	MED/40	06/H1	РО	1	

Þ

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
MERLI	LARA	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
MIAZZA	DANIELA	Professionisti iscritti all'Albo	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
OGLIARI	CHIARA	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
CERBO	ROSA MARIA	Dirigenti ospedalieri	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
DEL BO	ELSA	Professionisti iscritti all'Albo	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo

Ь

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
TORTORA	CAMILLA		
ROTONDO	MARIA CONCETTA		

b

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Del Bo	Elsa
Gardella	Barbara

Gioda	Federica
Nappi	Rossella
Ogliari	Chiara
Rizzardi	Silvia
Spinillo	Arsenio

•

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BROCCA	Lorenza		Docente di ruolo
VILLANI	Simona		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 31
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso



Sede: 018110 - PAVIA Piazzale Golgi n. 19 - 27100	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
Studenti previsti	31

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GARDELLA	Barbara	GRDBBR76L47L750J	
SIMILI	Antonella	SMLNNL72H53L049B	
SPINILLO	Arsenio	SPNRSN57C11I307R	
CALCATERRA	Valeria	CLCVLR70M55A859F	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
MERLI	LARA	
MIAZZA	DANIELA	
OGLIARI	CHIARA	
CERBO	ROSA MARIA	
DEL BO	ELSA	

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BROCCA	Lorenza	
VILLANI	Simona	







Codice interno all'ateneo del corso	0440400PV	_
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) approvato con D.M. del24/05/2011
- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) REPLICA CITTA' DI PAVIA approvato con D.M. del24/05/2011
- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) REPLICA MAUGERI *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) REPLICA VIGEVANO approvato con D.M. del24/05/2011



Data di approvazione della struttura didattica	09/05/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/05/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

ь

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

•

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Ostetricia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

→

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
- 2. Analisi della domanda di formazione
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
- 5. Risorse previste
- 6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Ostetricia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento $\ensuremath{\mathsf{R}}^3\!\mathsf{D}$

•

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

•		0	Offerta didat	tica erogata				
	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2024	222504474	ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA (modulo di ASSISTENZA AL PARTO) semestrale	MED/47	Chiara OGLIARI <u>CV</u>		<u>15</u>
2		2024	222504476	ALIMENTAZIONE E PATOLOGIE DELLA GRAVIDANZA semestrale	MED/47	Docente non specificato		8
3		2023	222501334	ANATOMIA PATOLOGICA semestrale	MED/08	Stefania CESARI <u>CV</u>		<u>15</u>
4		2024	222504477	ANESTESIOLOGIA semestrale	MED/41	Docente non specificato		15
5		2024	222504478	ASSISTENZA AL NEONATO FISIOLOGICO (modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA) semestrale	MED/47	llaria ROGNONI		30
6		2024	222504480	ASSISTENZA AL PARTO FISIOLOGICO (modulo di ASSISTENZA AL PARTO) semestrale	MED/47	Elsa DEL BO CV		<u>30</u>
7		2023	222501335	ASSISTENZA AL PARTO IN POSIZIONI LIBERE (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) semestrale	MED/47	Docente di riferimento Antonella SIMILI CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	MED/47	<u>15</u>
8		2024	222504481	ASSISTENZA ALLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA (modulo di FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA) semestrale	MED/47	Maria Carmela PRESTERA' <u>CV</u>		<u>30</u>
9		2023	222501337	ASSISTENZA ALLA PATOLOGIA OSTETRICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) semestrale	MED/47	Gaia Heidi PALLESTRINI <u>CV</u>		<u>30</u>



2023

222501338 ASSISTENZA ALLA

PAZIENTE

MED/47

Docente non

specificato

15

10

ONCOLOGICA GINECOLOGICA

(modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) semestrale

			semestrale				
11	2024	222504483	ASSISTENZA OSTETRICA ALLA DIAGNOSI PRENATALE (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE) semestrale	MED/47	Monica ALBINI		<u>15</u>
12	2024	222504485	ASSISTENZA OSTETRICA AVANZATA (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE) semestrale	MED/47	Patrizia ARESI <u>CV</u>		<u>15</u>
13	2025	222508150	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 1 (modulo di OSTETRICIA GENERALE) semestrale	MED/47	Simona CUCCHI		<u>15</u>
14	2025	222508152	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 2 (modulo di OSTETRICIA GENERALE) semestrale	MED/47	Sabina Assunta POTENZA		<u>15</u>
15	2025	222508153	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 3 (modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA) semestrale	MED/47	Debora GIRELLO <u>CV</u>		30
16	2024	222504486	ASSISTENZA OSTETRICA IN SALA OPERATORIA OSTETRICO- GINECOLOGICA (modulo di ASSISTENZA AL PARTO) semestrale	MED/47	Chiara OGLIARI <u>CV</u>		<u>15</u>
17	2023	222501339	BIOETICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) semestrale	MED/02	Docente non specificato		30
18	2024	222504487	CHIRURGIA GENERALE semestrale	MED/18	Luca ANSALONI <u>CV</u> Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/18	<u>15</u>
19	2024	222504489	DIETETICA IN GRAVIDANZA semestrale	MED/49	Hellas CENA <u>CV</u> Professore	MED/49	<u>15</u>

Associato (L. 240/10)

					,		
20	2023	222501340	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) semestrale	IUS/07	Marco MARZANI <u>CV</u>		30
21	2024	222504490	ECODIAGNOSTICA semestrale	MED/40	Docente non specificato		8
22	2023	222501342	ENDOCRINOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ENDOCRINOLOGIA) semestrale	MED/13	Rossella NAPPI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/40	30
23	2024	222504491	EPIDEMIOLOGIA E IGIENE GENERALE (modulo di MEDICINA PREVENTIVA) semestrale	MED/42	Silvano GALLUS <u>CV</u>		<u>30</u>
24	2024	222504493	FARMACOLOGIA (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE) semestrale	BIO/14	Patrizio PIACENTINI <u>CV</u>		<u>30</u>
25	2025	222508161	FONDAMENTI EDUCATIVO RELAZIONALI APPLICATI ALL'ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA OSTETRICA APPLICATA) semestrale	MED/47	Docente non specificato		30
26	2025	222508162	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 1 (modulo di OSTETRICIA GENERALE) semestrale	MED/40	Fausta BENEVENTI <u>CV</u>		30
27	2024	222504494	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 2 (modulo di FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA) semestrale	MED/40	Docente di riferimento Barbara GARDELLA <u>CV</u> Professore Associato (L. 240/10)	MED/40	30
28	2024	222504495	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 3 (modulo di MEDICINA PREVENTIVA) semestrale	MED/40	Chiara CASSANI <u>CV</u> Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/40	30
29	2024	222504496	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 4 (modulo di ASSISTENZA AL PARTO) semestrale	MED/40	Docente di riferimento Arsenio SPINILLO <u>CV</u> Professore Ordinario	MED/40	<u>30</u>

30	2023	222501344	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 5 (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) semestrale	MED/40	Fausta BENEVENTI <u>CV</u>		<u>30</u>
31	2023	222501345	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 6 (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ENDOCRINOLOGIA) semestrale	MED/40	Docente di riferimento Barbara GARDELLA CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/40	<u>15</u>
32	2023	222501345	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 6 (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ENDOCRINOLOGIA) semestrale	MED/40	Rossella NAPPI <u>CV</u> Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/40	<u>15</u>
33	2024	222504497	IGIENE APPLICATA (modulo di MEDICINA PREVENTIVA) semestrale	MED/42	Maddalena GAETA <u>CV</u> Professore Associato (L. 240/10)	MED/42	<u>15</u>
34	2023	222501346	INFERMIERISTICA EMATOLOGICA (modulo di SCIENZE UMANE) semestrale	MED/45	Simona BESOSTRI <u>CV</u>		<u>15</u>
35	2023	222501348	INFERMIERISTICA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE) semestrale	MED/45	Silvana TOSI Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	MED/45	<u>15</u>
36	2024	222504499	MEDICINA LEGALE semestrale	MED/43	Giovanni FASSINA <u>CV</u> Ricercatore confermato	MED/43	<u>15</u>
37	2025	222508170	MODELLO DELLA MIDWIFERY CARE (modulo di OSTETRICIA GENERALE) semestrale	MED/47	Lara MERLI		30
38	2024	222504500	NEONATOLOGIA 1 (modulo di FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA) semestrale	MED/38	Stefano GHIRARDELLO		<u>30</u>
39	2024	222504501	NEONATOLOGIA 2 (modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA) semestrale	MED/38	Federico SCHENA		<u>15</u>
40	2023	222501349	ONCOLOGIA GINECOLOGICA semestrale	MED/06	Chiara CASSANI <u>CV</u> Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/40	<u>15</u>

41	2025	222508171	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 1 (modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA) semestrale	MED/47	Jessica APICE		30
42	2024	222504502	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 2 (modulo di FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA) semestrale	MED/47	Elsa DEL BO CV		<u>30</u>
43	2023	222501350	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 3 (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) semestrale	MED/47	Maria Vittoria MIANO		<u>30</u>
44	2023	222501351	PATOLOGIA GINECOLOGICA BENIGNA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ENDOCRINOLOGIA) semestrale	MED/40	Docente di riferimento Barbara GARDELLA <u>CV</u> Professore Associato (L. 240/10)	MED/40	<u>30</u>
45	2024	222504503	PATOLOGIA NEONATALE (modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA) semestrale	MED/38	Rosa Maria CERBO		<u>15</u>
46	2023	222501352	PEDIATRIA GENERALE (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) semestrale	MED/38	Docente di riferimento Valeria CALCATERRA CV Ricercatore confermato	MED/38	<u>15</u>
47	2023	222501353	PEDIATRIA SPECIALISTICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) semestrale	MED/38	Docente di riferimento Valeria CALCATERRA CV Ricercatore confermato	MED/38	<u>15</u>
48	2023	222501354	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE UMANE) semestrale	M-PSI/08	Daniela MIAZZA <u>CV</u>		<u>30</u>
49	2025	222508173	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA) semestrale	M-PSI/01	Daniela MIAZZA <u>CV</u>		30

50	2024	222504504	PUERPERIO E ALLATTAMENTO (modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA) semestrale	MED/47	Luigia MONDONI		<u>30</u>
51	2023	222501356	SOCIOLOGIA (modulo di SCIENZE UMANE) semestrale	SPS/07	Cristiano RICCIONI <u>CV</u> Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	SPS/07	<u>30</u>
						ore totali	1141

	Navigatore Replic	ne
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FISICA MEDICA E RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
Scienze	PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	8	8	8 -
propedeutiche	MED/01 Statistica medica			10
	STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/02 Storia della medicina			
	BIOETICA (3 anno) - 2 CFU - obbl			
Scienze biomediche		18	18	18 - 20
biomediche	BIO/09 Fisiologia			20
	FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/10 Biochimica			
	BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/16 Anatomia umana			
	ANATOMIA UMANA (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl			
	BIO/17 Istologia			
	ISTOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			

Totale attivit	à di Base		30	29 - 35
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)			
	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 2 (2 anno) - 2 CFU - obbl			
Primo soccorso	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 1 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	4	4	3 - 5
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	semestrale - obbl			
	MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (1 anno) - 3 CFU -			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	PATOLOGIA GENERALE E CLINICA / IMMUNOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/04 Patologia generale			

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche INFERMIERISTICA EMATOLOGICA (3 anno) - 1 CFU - obbl INFERMIERISTICA GENERALE (3 anno) - 1 CFU - obbl	32	32	30 - 34
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 1 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 2 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 3 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	FONDAMENTI EDUCATIVO RELAZIONALI APPLICATI ALL'ASSISTENZA OSTETRICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MODELLO DELLA MIDWIFERY CARE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 1 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			

	ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA (2 anno) - 1 CFU - obbl			
	ASSISTENZA AL NEONATO FISIOLOGICO (2 anno) - 2 CFU - obbl			
	ASSISTENZA AL PARTO FISIOLOGICO (2 anno) - 2 CFU - obbl			
	ASSISTENZA ALLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA (2 anno) - 2 CFU - obbl			
	ASSISTENZA OSTETRICA ALLA DIAGNOSI PRENATALE (2 anno) - 1 CFU - obbl			
	ASSISTENZA OSTETRICA AVANZATA (2 anno) - 1 CFU - obbl			
	ASSISTENZA OSTETRICA IN SALA OPERATORIA OSTETRICO-GINECOLOGICA (2 anno) - 1 CFU - obbl			
	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 2 (2 anno) - 2 CFU - obbl			
	PUERPERIO E ALLATTAMENTO (2 anno) - 2 CFU - obbl			
	ASSISTENZA AL PARTO IN POSIZIONI LIBERE (3 anno) - 1 CFU - obbl			
	ASSISTENZA ALLA PATOLOGIA OSTETRICA (3 anno) - 2 CFU - obbl			
	ASSISTENZA ALLA PAZIENTE ONCOLOGICA GINECOLOGICA (3 anno) - 1 CFU - obbl			
	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 3 (3 anno) - 2 CFU - obbl			
	SPS/07 Sociologia generale			
Scienze umane e psicopedagogiche	SOCIOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - obbl	2	2	2 - 3
	BIO/14 Farmacologia			
	FARMACOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl			
	MED/09 Medicina interna			
Scienze medico- chirurgiche	MEDICINA INTERNA (2 anno) - 2 CFU - obbl	8	8	8 - 11
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 3 (2 anno) - 2 CFU - obbl			
	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 4 (2 anno) - 2 CFU - obbl			
				3 - 6

	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE (2 anno) - 1 CFU - obbl	_		
	MED/42 Igiene generale e applicata	-		
	EPIDEMIOLOGIA E IGIENE GENERALE (2 anno) - 2 CFU - obbl IGIENE APPLICATA (2 anno) - 1 CFU - obbl	-		
	MED/13 Endocrinologia ENDOCRINOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - obbl MED/38 Pediatria generale e specialistica NEONATOLOGIA 1 (2 anno) - 2 CFU - obbl	-		
Interdisciplinari e cliniche	PEDIATRIA GENERALE (3 anno) - 1 CFU - obbl PEDIATRIA SPECIALISTICA (3 anno) - 1 CFU - obbl MED/40 Ginecologia e ostetricia	12	12	8 - 12
	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 5 (3 anno) - 2 CFU - obbl GINECOLOGIA E OSTETRICIA 6 (3 anno) - 2 CFU - obbl PATOLOGIA GINECOLOGICA BENIGNA (3 anno) - 2 CFU - obbl	-		
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 2 CFU - obbl	2	2	2 - 3
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica INFORMATICA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl M-PSI/08 Psicologia clinica PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 2 CFU - obbl	4	4	3 - 5
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	60	60	60 - 60

Totale attività cara	atterizzar	ıti	124	116 - 134
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)		
		obbl		
	\rightarrow	TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO B (3 anno) - 19 CFU -		
	\mapsto	TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO A (3 anno) - 10 CFU - obbl		
	\hookrightarrow	TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO B (2 anno) - 14 CFU - obbl		
	\rightarrow	TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO A (2 anno) - 9 CFU - obbl		

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/38 Pediatria generale e specialistica NEONATOLOGIA 2 (2 anno) - 1 CFU - obbl PATOLOGIA NEONATALE (2 anno) - 1 CFU - obbl		2	2 - 2
Totale attività Affini	Totale attività Affini			2 - 2

Altre attività				
A scelta dello studente				
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma	Per la prova finale		6 - 6	
5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3 - 3	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c				
Ulteriori attività formative	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Laboratori professionali dello specifico SSD		3 - 3	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Totale Altre Attività			24 - 24	

CFU totali per il conseguimento del titolo	180		
CFU totali inseriti	180	171 - 195	

	Navigatore Replic	he
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Þ

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

.	Attività di base
	R ^a D

ambito disciplinare	settore	C	FU max	minimo da D.M. per l'ambito
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/02 Storia della medicina	8	10	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	18	20	11
Primo soccorso	MED/40 Ginecologia e ostetricia	3	5	3
Minimo di crediti ri	servati dall'ateneo minimo da D.M. 22:	-		
Totale Attività di B	ase		29 - 3	5



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M.	
ambito discipiniare	Settore	min	max	per l'ambito	
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetricoginecologiche	30	34	30	
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	3	2	
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	8	11	2	
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	3	6	2	
Interdisciplinari e cliniche	MED/13 Endocrinologia MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	8	12	4	
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro	2	3	2	
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica	3	5	2	
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetricoginecologiche	60	60	60	

Totale Attività Caratterizzanti

116 - 134



	С	FU	minimo do D.M. non Hombito
ambito disciplinare	min	max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		2	-
Totale Attività Affini			2 - 2

Altre attività

ambito disciplinare		
	6	
Per la prova finale	6	
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	
Laboratori professionali dello specifico SSD	3	
	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	

Totale Altre Attività 24 - 24



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	171 - 195

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le declaratorie ministeriali ricomprendono all'interno della classe diversi profili professionali, a ciascuno dei quali corrisponde uno specifico corso di laurea; pur presentando solide basi comuni e condivise, ciascun corso affronta nel dettaglio gli aspetti propriamente professionalizzanti dei relativi profili professionali, nello specifico il profilo infermieristico e ostetrico.

La scelta di istituire i suddetti corsi nasce dalla valutazione del fabbisogno di tali professionalità nell'ambito territoriale regionale e nazionale.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

